



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - "Risorse Strumentali"

IL DIRETTORE GENERALE

7388

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *"Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*,

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *"Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio"*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

VISTO il decreto 29 dicembre 2014 n. 101094 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017"*;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2015 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della richiamata legge n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 10 marzo 2015 del Ministro dello sviluppo economico con il quale è stata affidata alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2015 al numero 406;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO l'articolo 23 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

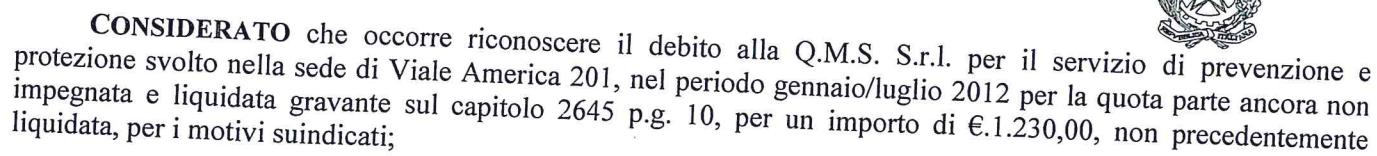
VISTE le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal 1° Collegio della sezione della Corte dei Conti nell'adunanza del 29 maggio 1995 e dal III Collegio della sezione di controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l'istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 29 del 1993 e successive modificazioni;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del *"riconoscimento di debito"* enucleando le fattispecie di riferimento;

VISTA la fattura della Q.M.S. s.r.l. n. 0476 del 22 ottobre 2012 di €. 20.963,25

VISTI i decreti del 3 ottobre 2013 e del 2 dicembre 2013 rispettivamente registrati all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 ottobre 2013 ed in data 17 dicembre 2013 con i quali sono state liquidate le somme di €. 14.923,25 e di €. 4.810,00;

CONSIDERATO che questo ufficio non ha potuto liquidare la rimanente somma a saldo della fattura suddetta, in quanto il capitolo 2645.10 nell'anno 2013 non era in gestione unificata, la documentazione per la liquidazione è stata trasmessa all'ufficio competente in data 5 dicembre 2013 con la nota prot. 33667, di cui si allega copia;



DATO ATTO che pur in assenza di assunzione di impegno di spesa, è risultata evidente l'utilità e l'obbligatorietà delle attività da eseguire ai sensi del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO che con l'istanza di certificazione di credito n. 8167218000000005 è stato nominato il Commissario
ad acta del Ministero dell'Economia e Finanze in data 1 agosto 2014;

CONSIDERATO che il servizio è stato regolarmente svolto come si evince da timbro e firma sulle fatture;

CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine alla quota parte sul capitolo 2645 p.g. 10;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

VISTO che l'attuale stanziamento sui pertinenti capitoli di bilancio consente l'impegno della suddetta spesa;

RILEVATO che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 12 aprile 2006 e s.m.i.;

VISTO il DURC dal quale risulta che la suddetta società è in regola con il versamento dei contributi;

VISTA l'autocertificazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, dalla Q.M.S. S.r.l. secondo cui il C/C dedicato alle transazioni con la pubblica Amministrazione è individuato dal cod. IBAN IT IT95W0303203200010000008179;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”.

Articolo 1

Per i motivi indicati in premessa, è riconosciuto il debito di €. 1.230,00 (milleduecentotrenta/00) della quota parte spettante sul capitolo 2645 p.g.10 della fattura della Q.M.S. S.r.l. n. 0476 di pari importo, emessa in data 22 ottobre 2012, per il servizio di prevenzione e protezione svolto nella sede ministeriale di viale America 201;

Articolo 2

S'impegna e si liquida il pagamento dell'importo di €1.230,00 (milleduecentotrenta/00), a saldo della fattura 0476 del 22.10.2012, da corrispondere alla Q.M.S. S.r.l. per il servizio di cui nelle premesse, mediante accredito sul c/c bancario IBAN IT IT95W0303203200010000008179.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 2645 p.g. 10, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2015.

Articolo 3

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002 e per conoscenza all'Ufficio Centrale del bilancio preso questo Ministro.

Roma, 14.5.2015

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011
Capitolo 2665 P.G. 10; Reg. SIRS n.
Roma 25.05.2015

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Mirella FERLAZZO)

ssa Mirella FERLAZZO

IL DIRETTORE



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - "Risorse Strumentali"

CORTE dei CONTI
Procura Regionale presso
la Sez. Giurisdizionale del Lazio
Via Antonio Baiamonti, 25
00195 ROMA

e per conoscenza:

Ufficio Centrale Bilancio
presso MiSE
SEDE

Oggetto: Trasmissione provvedimento di riconoscimento di debito.

Si trasmette il decreto direttoriale 14 maggio 2015 di riconoscimento di debito, registrato dall'Ufficio Centrale di bilancio in data 25 maggio 2015 al n. 70, con il quale si è provveduto ad erogare l'importo dovuto alla "Q.M.S. S.r.l." ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria del 27 dicembre 2002, n. 289.

Si allega la relativa documentazione (n.1 decreti).

IL DIRIGENTE

(avv. Gian Paolo Maria AIELLO)

20